



MILANO
29 ARTS IN PROGRESS gallery

DAL 17 MARZO AL 1° APRILE 2017

La mostra
KURT AMMANN
Solo Show

L'esposizione presenta 30 opere del fotografo svizzero (Berna 1925), poeta delle piccole cose, testimone di una società in ripresa dopo gli orrori della seconda guerra mondiale.

Le sue immagini trasmettono serenità e presentano sentimenti e stati d'animo di persone semplici e di importanti esponenti dell'arte e della cultura europea del Novecento, da Marc Chagall a Ingeborg Bachmann, da Oskar Kokoschka a Federico Fellini.



Dal 17 marzo al 1° aprile 2017, 29 ARTS IN PROGRESS gallery di Milano (via San Vittore 13) rende omaggio al fotografo svizzero Kurt Ammann (Berna, 1925), testimone oculare di una società in ripresa dopo gli orrori della seconda guerra mondiale, che ha colto con il suo obiettivo la poetica delle piccole cose e ha saputo trasmettere serenità alle persone che ammiravano i soggetti ritratti.

La mostra, curata da Giovanni Pelloso, presenta **30 fotografie**, realizzate da Ammann in un ventennio, tra la fine degli anni quaranta e la fine degli anni sessanta, su cui scorrono sentimenti e stati d'animo di persone semplici e di importanti esponenti dell'arte e della cultura europea del Novecento, da Marc Chagall a Ingeborg Bachmann, da Oskar Kokoschka a Federico Fellini.

La sua carriera prende avvio nel 1948 quando, poco più che ventenne equipaggiato solo con una Leica, cercava di cogliere, con l'energia tipica delle giovani generazioni, la ritrovata *joie de vivre* delle persone che, passate attraverso la violenza e il dolore del conflitto da poco concluso, si aprivano a un futuro finalmente carico di speranze e aspettative.

La freschezza del suo sguardo è stata la cifra stilistica della sua ricerca, che mai lo ha abbandonato negli anni a seguire. Le sue fotografie son composte come se, nell'effimero passare d'un attimo, la macchina fotografica catturasse una sensazione permanente e durevole di serenità e felicità.

Kurt Ammann utilizza lo stesso metodo, anche quando ritrae importanti personalità della cultura e dell'arte del Novecento. Si veda ad esempio, il sorriso divertito che affiora negli occhi di Marc Chagall, la spavalda ironia di Oskar Kokoschka, l'intensa espressione di Arnaldo Pomodoro. L'atteggiamento disinvolto dello scrittore elvetico Friedrich Dürrenmatt all'interno del suo ambiente domestico che si contrappone all'insicurezza di Ingeborg Bachmann. O ancora la fiducia di Alain Resnais compiaciuto della cinepresa e Federico Fellini interdetto, quasi la sua perplessità proiettasse l'ombra che va a oscurare le caselle dell'ordinato calendario di lavorazione de *Le notti di Cabiria*.

Il percorso espositivo dà inoltre conto dei suoi reportage attorno al mondo, dal Messico al Brasile, dalla Corea del Sud al Ghana, dagli Stati Uniti alle capitali europee.

"Giovane, giovanissimo, si lascia travolgere dalla fotografia. Nei decenni successivi le sue immagini racconteranno la vita e le culture del vecchio continente, dell'Oriente e del Sud America. Lui, pellegrino legato al bianco e nero, ha avuto la capacità di restituire l'immediatezza e la spontaneità del momento, rendendoci partecipi del suo stupore. A scorrere dinanzi ai nostri occhi sono brevi istanti, racconti di storie quotidiane capaci, non solo, di far luce su un'epoca, ma anche di liberarsi dalla contingenza, dalla linea della storia, e di vivere di luce propria, poiché la bellezza è nello sguardo sulle cose."

Catalogo in mostra.

Note biografiche

Kurt Ammann è nato a Berna nel 1925, vive e lavora a Zurigo e sull'isola di Stromboli. Ha vissuto e lavorato a Parigi, Monaco di Baviera e Berna. Come inviato dell'ONU, ha trascorso due anni in Corea del del Sud e in Giappone. Photoreporter in tutta Europa, Nord e Sud America e Canada.

Esposizione personale nel 1956 a Toronto (Canada) presso il Royal Ontario Museum. Esposizioni itineranti nelle principali città dell'America del Nord. Pubblicazioni sui giornali: Weltwoche, Du, Annabelle, Schoner Wohnen, Grazia, Time, Life. Pubblicazioni editoriali: Un peu de Brasil di Maurice Sandoz, Berlitz Guides su Puerto Rico, Virgin Islands, Hawaii e Sicilia.

Milano, febbraio 2017

KURT AMMAN. Solo Show

Milano, 29 ARTS IN PROGRESS Gallery - Via San Vittore 13
17 marzo – 1 aprile 2017

Inaugurazione solo su invito: giovedì 16 marzo, ore 18.00

Orari: martedì-sabato, 11.00-19.00.
Altri giorni e orari su appuntamento

Ingresso libero

Informazioni: tel. 02 94387188; 392 1002348
info@29artsinprogress.com

Sito internet: www.29artsinprogress.com

Ufficio stampa

CLP Relazioni Pubbliche

Daniela Ambrosio, tel. 02 36 755 700
daniela.ambrosio@clponline.it; www.clponline.it

Comunicato stampa e immagini su www.clponline.it